

Progetto Reti di Calcolatori Green Pass

Vincenzo Poli 0124001487 Vincenzo Lorenzo Poli, 0124000948

A.A. 2023/2024

Contents

1	Descrizione del Progetto	3
2	Descrizione dell'architettura	4
3	Dettagli implementativi dei client/server	5
4	Parti rilevanti del codice sviluppato 4.1 Centro Vaccinale	7
5	Manuale utente con le istruzioni su compilazione ed esecuzione	11

1 Descrizione del Progetto

Progettazione e gestione del servizio di green pass.

- 1) Avviato un client, che sarà quello con cui l'utente si interfaccerà, verrà richiesto il codice della propria tessera sanitaria, informazione poi inoltrata ad un centro vaccinale.
- 2) Il centro vaccinale terrà conto della data di inserimento per stabilirne il periodo di validità, e comunicherà queste info ad un primo server.
- 3) Un secondo client avrà la funzione di verificare la validità dello stesso green pass.
- 4) Un terzo client invece terrà conto dei contagi.
- 5) Un secondo server si interfaccerà a questi altri due client per offrire il servizio di verifica di validità dei green pass. Il secondo server interagirà col primo per implementare questo servizio.

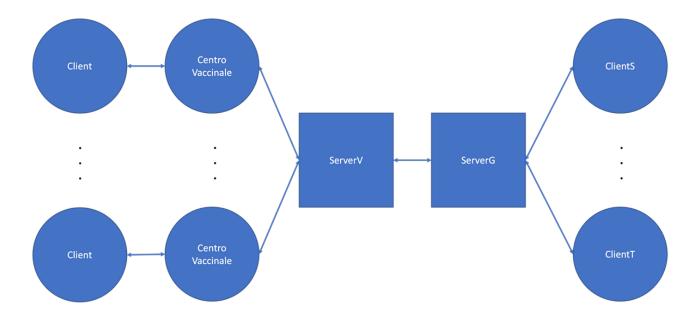
2 Descrizione dell'architettura

Il primo client si interfaccia al centro vaccinale, come da descrizione, ed è nominato client. Il primo server - quello a cui verranno inoltrati i nuovi vaccinati - è chiamato server V, il secondo server - quello che offre il servizio di verifica della validità dei green pass - è chiamato server G.

Il client che verifica la validità dei green pass è chiamato client S, quello che si occupa dei contagi è chiamato Client T

Dallo schema è possibile notare che:

- 1) Nessun client interagisce direttamente con il server V.
- 2) Ne consegue una struttura a "più strati" che obbliga una gestione non banale di connessioni multiple sia in fase di attesa delle richieste, sia per fornire le relative risposte.



3 Dettagli implementativi dei client/server

Utilizzo del linguaggio C e delle sue librerie per le socket.

- 1) Il centro vaccinale si mette in ascolto lato client e tenta di connettersi al server V dal lato opposto. Uso della concorrenza per l'invio dei dati ricevuti dal client al server V.
- 2) Il server V deve comunicare sia col centro vaccinale che con il server G, e per ognuno di essi implementare il servizio richiesto. Per la gestione dei canali di comunicazione si è ricorsi al multiplexing. Per la gestione dei descrittori (e quindi l'implementazione dei servizi richiesti) si è invece utilizzata la concorrenza.
- 3) Il server G gestisce le interazioni col client S ed il client T in maniera non dissimile dal server V rispetto al centro vaccinale ed al server G. Si usa quindi multiplexing e concorrenza, in particolare la comunicazione tra server V e server G è delegata ad un figlio (creato allo sbloccarsi della funzione select) che si occuperà della gestione del descrittore del client S.
- 4) I client sono molto meno complessi rispetto ai due server, e si avvalgono delle socket per semplici tentativi di connessione. Vale però la pena approfondire il funzionamento del client S: richiede l'interazione con l'utente e l'attesa di una risposta dal server G. Per lo scopo, si è di nuovo utilizzato il multiplexing.

4 Parti rilevanti del codice sviluppato

4.1 Centro Vaccinale

```
for(;;)
{
    /*accetta una connessione su listen fd da parte di un client
    ed apre un nuovo canale di comunicazione con quel client su connfd*/
    connfd = Accept(listenfd, (struct sockaddr *) NULL, NULL);

    //legge i dati inviati dal client
    int bytesRead = FullRead(connfd, &buf, BUF_SIZE);
    //int bytesRead = read(connfd, &buf, BUF_SIZE);

    if (bytesRead == 0)
    {
        //Il client ha chiuso la connessione
        close(connfd);
    }
}
```

Figure 1: Centro Vaccinale, controllo sui byte letti

```
else if (bytesRead > 0)
{
    if ((pid = fork()) == 0)
    {
        // same it processe finding e non data rimaners in ascolto: data inverse comminate i data invisti dal client al serverV
        close(listenfd);

        // immosta l'ultimo caratters con suello di fine atrimon
        buf[bytesRead]=0;

        strcpy(tmpGreenPass.code, buf);
        tmpGreenPass.valid = VALIDITA_GREENPASS;
        tmpGreenPass.valid = VALIDITA_GREENPASS;
        tmpGreenPass.t = time(NULL);

        //dong aver insertio le informazioni (passo precedente) ricevuto nella struttura greenpass temporanea, stampa guella info sul terminale
        printf("2 - Ricevuto nuovo Green pass %s, valido per %d glorni... lo invig a ServerV\n", tmpGreenPass.code, tmpGreenPass.valid);

        //invia guesta struttura al server
        FullWrite(servVfd, £tmpGreenPass, sizeof(GreenPass));

        //Shiude canale di commingazione col client
        close(connfd);
        exit(0);

exit(0);
```

Figure 2: Centro Vaccinale, concorrenza

4.2 Server V

```
for(;;)
{
    //inizializza il readset a tutti 0
    FD_ZERO(&readset);
    //imposta il readset aggiungendo il descrittore per il CV
    FD_SET(listenfd_cv, &readset);
    //imposta il readset aggiungendo il descrittore per il serverG
    FD_SET(listenfd_sg, &readset);
    //funzione max per ricever il FD niù grande
    maxfd = GetMaxFDPl();
```

Figure 3: Server V, inizializzazione readset

Figure 4: Server V, gestione centro vaccinale

```
//se ci si à shloccati per una tichiesta dal SG
if (FD_ISSET(listenfd_sg, &readset))
{
    //si accetta la connessione e si apre canale di comunicazione col serverG
    connfd_sg = Accept(listenfd_sg, (struct sockaddr *) NULL, NULL);

if ((pid = fork()) == 0)
{
    /*sono il processo figlio

    il figlio non deve timanere in ascolto, deve invece occuparsi del servizio telativo al serverG*/
    close(listenfd_sg);
    //funzione che destisce il servizio precedentemente citato
    GestioneDescrittoreServerG();
    //chiude canale di comunicazione col SG
    close(connfd_sg);
    exit(0);
```

Figure 5: Server V, gestione server G

4.3 Server G

```
for(;;)
{
    //inizializza il readset a tutti 0
    FD_ZERO(&readset);
    //imposta il readset aggiungendo il descrittore per il ClientT
    FD_SET(listenfd_ct, &readset);
    //imposta il readset aggiungendo il descrittore per il ClientS
    FD_SET(listenfd_cs, &readset);
    //funzione max per ricever il FD niù grande
    maxfd = GetMaxFDP1();
```

Figure 6: Server G, inizializzazione readset

Figure 7: Server G, gestione client T

Figure 8: Server G, gestione client S

Nella funzione di gestione del client S è presente una ulteriore chiamata a funzione. Quella funzione gestirà la comunicazione col server V necessaria per la verifica di validità del green pass.

5 Manuale utente con le istruzioni su compilazione ed esecuzione

- 1) Affinché l'applicazione funzioni correttamente, è necessario settare l'IP della propria scheda di rete prima di procedere con la compilazione. Sostituire dunque l'indirizzo "10.0.2.15" presente nel file datastructures.h con il proprio.
- 2) Il progetto include una cartella contenente file di script numerati.
- 3) Forniti i permessi di lettura e scrittura necessari per ogni file di script, è sufficiente eseguirli nel terminale seguendo la numerazione.
- 4) È preferibile inserire i codici fiscali dei vaccinati e/o contagiati prima di verificare la validità del green pass associato: questa accortezza permette la creazione dei file da cui i processi leggeranno per fornire le risposte necessarie.
- 5) I processi aperti saranno sei.
- 6) In testa al terminale saranno stampati a video i nomi dei processi avviati.

Nella pagina successiva sarà fornita un esempio di esecuzione (altri esempi di esecuzione saranno presenti nella cartella Esecuzione).

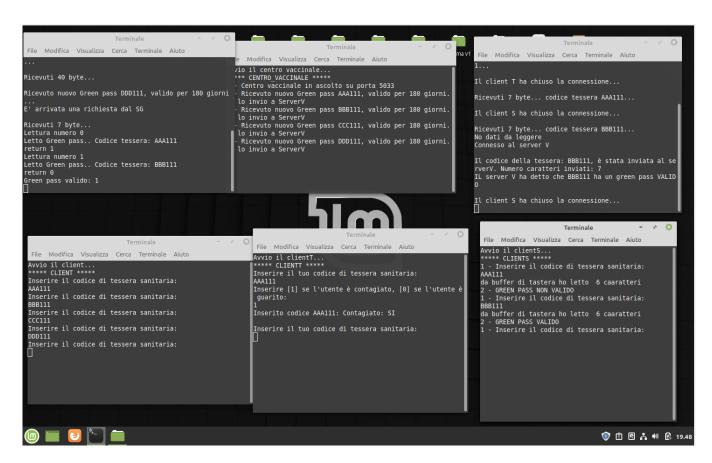


Figure 9: Un esempio di esecuzione: inserimento codice fiscale di 4 utenti vaccinati e contestuale verifica di validità del green pass